



Comunicato stampa:

Trasmissione di dati sui dipendenti: l'IFPDT inasprisce le condizioni

Berna, 06.09.2012 – Come prima misura nei procedimenti in corso l'IFPDT ha posto alle cinque banche coinvolte condizioni severe per la trasmissione di dati sui dipendenti alle autorità statunitensi. Affinché i collaboratori siano protetti, prima di ciascuna trasmissione le banche devono fornire ai dipendenti informazioni dettagliate e garantire loro la possibilità di prenderne visione per poter far valere i loro diritti.

Nell'ambito dei procedimenti in corso diverse banche svizzere hanno consegnato alle autorità statunitensi molti documenti con i nominativi dei dipendenti attuali e degli ex collaboratori. Il 17 agosto 2012, per rispondere ai quesiti legali sulla trasmissione, l'IFPDT ha disposto gli accertamenti previsti dall'articolo 29 della legge federale sulla protezione dei dati. Si tratta soprattutto di stabilire se si sono rispettati i principi di trasparenza, proporzionalità e le altre disposizioni sulla protezione dei dati.

Durante l'incontro del 4 settembre 2012 con le banche coinvolte, come prima misura di protezione l'IFPDT ha esortato le banche ad assumere un comportamento trasparente nei confronti dei dipendenti. I collaboratori dovranno essere informati prima di ogni trasmissione di dati alle autorità statunitensi al di fuori della procedura di assistenza amministrativa. I dipendenti devono conoscere le categorie di persone interessate dalla trasmissione, i documenti in questione e il periodo di riferimento. Le banche sono tenute a garantire ai collaboratori tempo a sufficienza per visionare la documentazione che li concerne e per poter far valere i loro diritti. Le banche continuano a essere interamente responsabili della trasmissione di dati sui dipendenti alle autorità statunitensi.

Con lettera del 6 settembre 2012 le cinque banche hanno garantito all'IFPDT di attenersi a questa prassi. Fino a nuovo avviso l'IFPDT non prevede provvedimenti cautelari davanti al Tribunale amministrativo federale.

L'IFPDT procede con gli accertamenti in corso e in questo frangente ha già discusso con la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), l'Ufficio federale di giustizia (UFG) e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Nelle prossime settimane l'IFPDT esaminerà i documenti richiesti alle banche interessate ed eventualmente formulerà una raccomandazione.

Per domande da parte dei media:
tel. 031 324 94 10